



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI:
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO
CAT. D - INFERMIERE –**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

LA COMMISSIONE

Visti gli artt. 8, 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, determina i seguenti:

A. Criteri generali di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli:

- sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica. n. 445 del 28.12.2000; in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Saranno altresì prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva;
- nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare l'attestazione del punteggio;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi a tempo determinato prestati presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, sono equiparati ai servizi a tempo indeterminato. I servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato. Non saranno oggetto di valutazione i certificati non rilasciati dal Legale rappresentante dell'Ente o funzionario delegato.
- In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato. I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata. Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale

servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione. Qualora nei certificati di servizio / autocertificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica e il numero di ore effettuate il servizio stesso non sarà valutato;

- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15. Non saranno valutati gli incarichi svolti dai Partecipanti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande, né quelli acquisiti in occasione dell'educazione continua
- non sarà valutata l'attività di volontariato ed ogni altra attività svolta durante il corso di studi, anche se attinente al profilo messo a concorso;
- gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi del D.Lgs. 15/03/2010, n.66, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni. I periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio o da specifica autocertificazione.
- per la valutazione delle Pubblicazioni saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 del D.P.R. 220 / 2001. Le Pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite a stampa. Non saranno presi in considerazione documenti in attesa di pubblicazione e / o proposta per la pubblicazione;
- la Commissione attribuirà un punteggio globale complessivo adeguatamente motivato, considerando l'attinenza dei lavori con la posizione funzionale oggetto del concorso.
- per la valutazione del curriculum formativo e professionale, la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 220 / 2001. In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

in particolare:

- partecipazione a congressi, convegni o seminari, in qualità di discente, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, attinenti alla qualifica oggetto del presente concorso, inferiori a N. 100 ore, non saranno valutati perché considerati quali compito d'istituto;
- attività libero-professionale presso Enti Pubblici in qualifiche corrispondenti a quella messa a concorso, saranno valutati;
- incarichi di insegnamento in materie attinenti, conferiti da Enti Pubblici, saranno valutati;

LA COMMISSIONE

Pertanto, visto l'art. 8 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, da cui risulta che la Commissione ha a disposizione 30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti dal bando di concorso:

- | | |
|--|-----------|
| 1) Titoli di Carriera: | punti 14; |
| 2) Titoli Accademici e di Studio: | punti 3; |
| 3) Pubblicazioni e Titoli Scientifici: | punti 3; |
| 4) Curriculum Formativo e Professionale: | punti 10; |

Determina i seguenti:

B. Criteri specifici di valutazione dei titoli:

a) **quanto ai titoli di carriera**, saranno valutati in questa categoria i servizi resi presso le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli istituti privati equiparati ai sensi degli art. 21 e 22 del DPR 220/2001 e le altre pubbliche amministrazioni, nelle qualifiche e con i punteggi sottoriportati:

- nella qualifica di CPS Infermiere cat. D o equivalenti	punti 1,80 all'anno
- in altre qualifiche del profilo "personale infermieristico"	punti 1,20 all'anno
- in altre qualifiche del ruolo sanitario, O.S.S. ed O.T.A.	punti 0,96 all'anno
- servizio militare /volontario civile nella disciplina	punti 0,90 all'anno
- servizio militare /volontario civile altra disciplina	punti 0,45 all'anno

b) **quanto ai titoli accademici e di studio**, saranno valutati:

Altri diplomi di qualifica in materia sanitaria o master	punti 0,50
Laurea magistrale/specialistica	punti 1,00

c) **quanto alle pubblicazioni e titoli scientifici**, oltre a quanto già stabilito in sede di determinazione dei criteri generali di valutazione dei titoli, la Commissione determina di assegnare a ciascun candidato un punteggio, in relazione ai seguenti parametri:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza della rivista che ha pubblicato il lavoro;
- continuità della produzione scientifica;
- attinenza del contenuto dei lavori alla disciplina messa a concorso;
- eventuale collaborazione con più autori;

assegnando a ciascuna pubblicazione il seguente punteggio massimo:

- | | |
|--|------------|
| - pubblicazioni edite a stampa in materia attinente: | punti 0,30 |
| - abstracts in materia attinente | punti 0,10 |

d) **quanto al curriculum formativo e professionale**, oltre a quanto già stabilito in sede di determinazione dei criteri generali di valutazione dei titoli, la Commissione stabilisce di assegnare a ciascun candidato un punteggio globale, adeguatamente motivato, in relazione alle attività, più sopra accennate, volte ad evidenziare ulteriormente il grado di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera.

In modo indicativo, ed al fine di predisporre un prospetto analitico dei titoli valutabili, la Commissione ritiene di poter riassumere come segue gli elementi indicati all'art. 11 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220:

- *partecipazione a congressi, convegni, corsi di formazione attinenti:*

eventi di durata minima di n. 100 ore:	punti 0,05
corsi in qualità di relatore:	punti 0,005
- *attività didattica:*

anno accademico in ambito universitario	punti 0,20 x anno
anno formativo in ambito diverso all'università	punti 0,10 x anno, fino a max punti 1,00;
- *servizio in qualifica attinente presso Case di Cura private o Cooperative:*
sarà valutato, con un punteggio pari al 25% di quello attribuibile, nella categoria Titoli di Carriera, alla medesima attività prestata in qualità di pubblico dipendente;
- *attività libero-professionale / co.co.co presso Enti Pubblici:*

sarà valutato, con un punteggio pari al 50% di quello attribuibile, nella categoria Titoli di Carriera, alla medesima attività prestata in qualità di pubblico dipendente.

PUNTO 4

Determinazione delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione della prova scritta e della prova pratica

La Commissione visti gli artt. 12 e 15 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 ed il bando di concorso determina che:

- la **Prova Scritta** consisterà nella soluzione di n. 30 quesiti a risposta multipla attinente la qualifica professionale di infermiere, con possibilità di una sola risposta corretta su quattro proposte, da valutare secondo il seguente criterio:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - 0 punti per ogni risposta errata;
 - 0 punti per ogni risposta non data.

Il tempo per lo svolgimento della prova scritta viene stabilito in 30 minuti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.